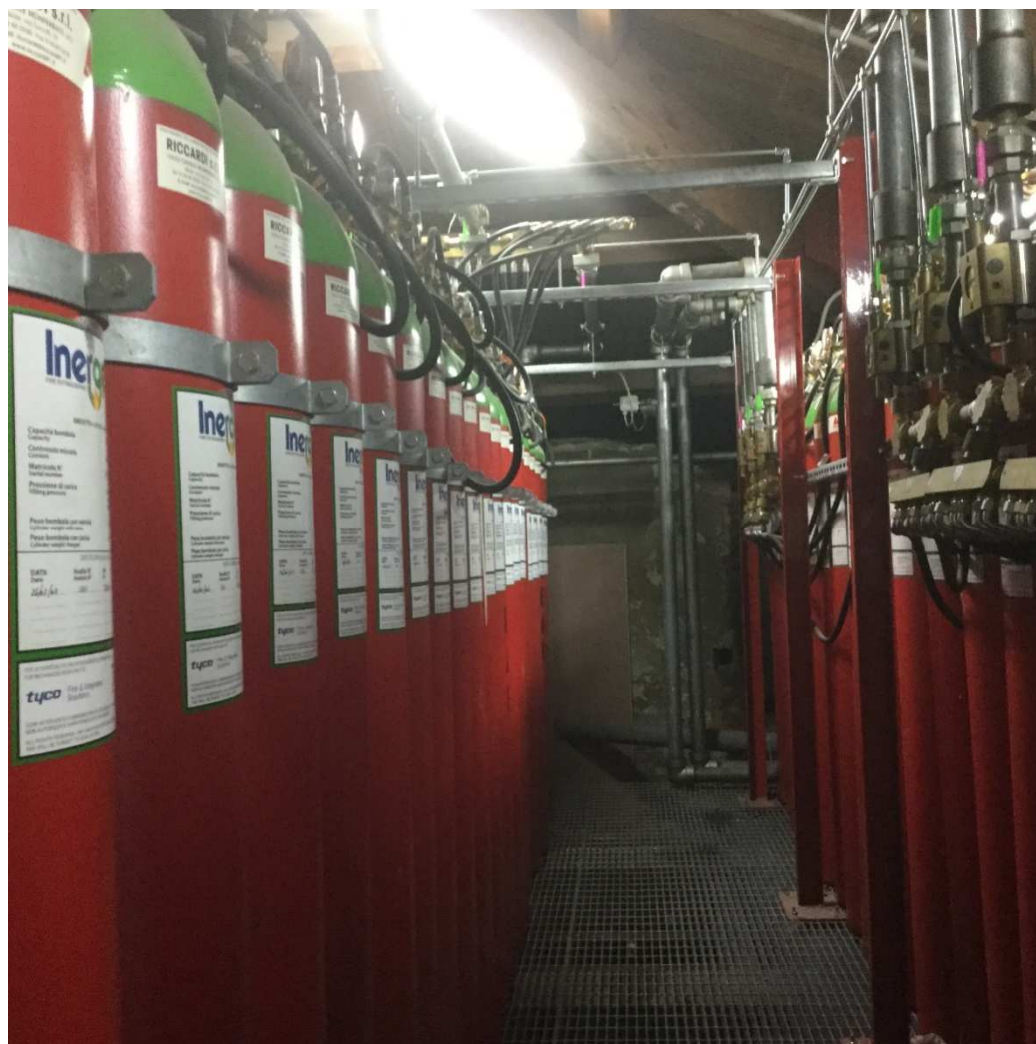


MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO PALAZZO CARIGNANO



SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI CON ESTINGUENTE GASSOSO
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DECENNALE

SPECIFICA TECNICA

C161-001-002-022017-FB—spec.technica

Premessa

L'intervento in esame è relativo alle procedure per la manutenzione programmata decennale dei sistemi di estinzione incendi ed estinguenti gassosi (inerti) presenti a protezione di locali appartenenti al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano presso Palazzo Carignano ed in particolare a protezione del Parlamento e della Biblioteca.

Scopo delle attività di manutenzione è la verifica della funzionalità degli impianti.

Riferimenti Normativi

Per tutti i riferimenti indicati vale l'ultima edizione della pubblicazione a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti)

- UNI 11280:2008
- UNI EN 54
- UNI EN 837-1
- UNI EN 1089-2
- UNI EN 12094
- UNI ISO 14520-1:2006

Descrizione dell'impianto

Il sistema di estinzione incendi in esame è del tipo ad estinguente gassoso inerte di tipo automatico e risulta costituito da:

- Gruppo bombole (n. 90 da lt. 80 caricate con IG-541 a 300 bar);
- Valvole pilota;
- Valvole pilotate;
- Comandi elettrici manuali con manometro e pressostato;
- Manometro 0 bar – 400 bar;
- Manichetta flessibile di scarica;
- Riduttore di pressione;
- Valvola di ritegno;
- Collettore di scarica;
- Pressostato impianto intervento;
- Rete di distribuzione (tubazione schedula 40);
- Ugelli di erogazione;
- Impianto rilevazione ed allarme incendio;

FASE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA RICHIESTA – REVISIONE

Ai sensi del prospetto 1 Art. 5 comma 5.2 della norma UNI 11280:2008 e s.m.i., essendo trascorsi 10 anni dalla data di installazione, risulta indispensabile sottoporre l'impianto alla revisione programmata. Tale revisione dovrà prevedere una serie di interventi atti a mantenere efficienti gli impianti di spegnimento e di rilevazione incendi, da eseguire attraverso accertamenti e attività volte a determinare lo stato dei componenti che nelle normali fasi di controllo periodico sono solo ispezionati senza smontaggio. In particolare dovrà essere prevista l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- Messa fuori servizio dell'impianto di spegnimento da mantenere;
- Pulizia interna delle tubazioni mediante soffiatura con gas compresso;
- Smontaggio delle bombole e delle manichette di collegamento al collettore;
- Smontaggio delle valvole di non ritorno;
- Ricollauda delle bombole con pressatura idraulica 1,5 volte la pressione di esercizio e:
 - Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
 - Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
 - Controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, la valvola, le guarnizioni per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
 - Verifica delle protezioni superficiali ed eventuale ripristino delle parti danneggiate;
 - Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni e delle guarnizioni con altre nuove;
 - Rimontaggio in perfetto stato di efficienza;
- Pressatura idraulica delle manichette e delle valvole di non ritorno a 1,5 volte la pressione di esercizio o loro sostituzione;
- Sostituzione delle guarnizioni di tenuta;
- Controllo della funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e della loro precisione con strumento tarato in conformità alle norme UNI EN 837-1 e dotato di certificato di calibrazione valido;
- Controllo del grado di tenuta dei locali protetti (PARLAMENTO, BIBLIOTECA) mediante esecuzione di prova con ventilatore sulla porta (UNI ISO 14520-1:2006 Appendice E);
- Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente, senza recupero per la successiva ricarica. L'agente estinguente utilizzato nella ricarica dovrà possedere le caratteristiche chimiche del prodotto esistente ed indicato in progetto ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore con specifica dichiarazione.

Tutte le operazioni effettuate dovranno essere registrate sul registro obbligatorio a cura del manutentore.

A cura del manutentore dovrà essere redatto e sottoscritto attestato della revisione programmata effettuata, con riportati i dati dei ricambi utilizzati, le anomalie identificate e segnalando le eventuali operazioni di sanatoria da eseguire.

La rimozione, anche temporanea, di qualsiasi componente dell'impianto, che comporta l'interruzione delle funzionalità dell'impianto stesso, obbliga il manutentore a dichiarare l'impianto non funzionante segnalandola con idonea cartellonistica.

Opere accessorie

La ditta manutentrice dovrà eseguire altresì tutte le opere accessorie necessarie alla corretta esecuzione dell'impianto in particolare:

- Stoccaggio bombole (vuote) in apposite ceste idonee per il trasporto;
- Trasferimento dei cestelli dal sottotetto al piano terra con idoneo mezzo di sollevamento;
- Trasporto al laboratorio e da questo, effettuate le operazioni di collaudo, al loro alloggiamento al Museo;
- Rimontaggio delle bombole sull'impianto, ripristino dei collegamenti e della funzionalità dell'impianto;
- Mano d'opera, apparecchiature ed apprestamenti necessari per effettuare il controllo di tenuta in entrambi i locali protetti, da definire in accordo con la Committenza;
- Materiale d'uso e consumo e quant'altro necessario alle operazioni di collaudo e di messa in funzione dell'impianto.